



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 18/33 DEL 18.05.2023

Oggetto: **Aggiornamento della disciplina generale in materia di assunzione di personale da parte dei Consorzi di bonifica. Piano annuale delle assunzioni.**

L'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale rappresenta che con la deliberazione della Giunta regionale n. 14/9 del 16 aprile 2021 sono state adottate le direttive per il definitivo superamento del precariato del personale operaio assunto annualmente ai sensi dell'art. 34, comma 11, della legge 23 maggio 2008, n. 6, sulla base di quanto stabilito dall'art. 34, comma 11-bis, della suddetta legge regionale n. 6/2008 (modificato dall'art. 4, comma 3, L.R. 12 marzo 2020, n. 10), con ciò ponendo fine ad una annosa condizione di precariato di detti lavoratori. Tale situazione, peraltro, coinvolge non solo il personale operaio, ma le altre figure professionali via via assunte a tempo determinato nell'arco di tempo in cui la Regione aveva imposto, sulla base dei propri poteri d'indirizzo, il blocco delle assunzioni a tempo indeterminato al fine di contenere la spesa consortile. Tale blocco è stato superato, solo in parte, con le deliberazioni della Giunta regionale n. 36/35 del 12 settembre 2019, n. 40/34 del 4 agosto 2020 e dalla suddetta n. 14/9 del 16 aprile 2021, che hanno tenuto conto delle carenze venutesi a creare negli organici consortili soprattutto a causa delle numerose cessazioni dal servizio nel frattempo verificatesi.

L'Assessore, sulla base di quanto esposto dalla Direzione generale, prosegue rammentando che l'allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 14/9 del 16 aprile 2021 ha previsto, tra l'altro, che l'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale "provvederà inoltre ad avviare un'attività di ricognizione del personale (e dei relativi oneri) ritenuto indispensabile dai Consorzi di bonifica per lo svolgimento delle funzioni ad essi attribuite, che non rientri nelle disposizioni di cui al presente paragrafo, al fine di predisporre un nuovo eventuale atto di indirizzo che si dovesse rendere necessario in considerazione della ulteriore documentata carenza di personale che non è stato possibile colmare secondo le modalità previste dalle presenti direttive e dei relativi oneri che dovranno mantenersi entro determinate soglie di sostenibilità".

Gli uffici dell'Assessorato, in applicazione delle suddette direttive, hanno proceduto alla ricognizione del personale consortile vacante ritenuto indispensabile per il regolare svolgimento delle funzioni degli enti di bonifica, e dai dati acquisiti è emerso come dette funzioni siano state attribuite, nel tempo, in gran parte a personale assunto con forme di lavoro flessibile, per particolari contingenze e senza preventiva pianificazione. Tale situazione ha reso ancora più evidente la difficoltà



dell'Assessorato a effettuare un puntuale e preciso controllo sugli atti sottoposti al controllo di legittimità ai sensi dell'art. 40 della legge regionale 23 maggio 2008, n. 6, posto che il Piano di Organizzazione Variabile (POV) costituisce un atto di programmazione di carattere generale che non consente, nel breve periodo, di verificare l'attività posta in essere dai Consorzi di bonifica nell'ambito della gestione del personale.

L'Assessore, pertanto, ritiene di proporre che i Consorzi di bonifica procedano all'elaborazione di un Piano delle assunzioni da trasmettere annualmente all'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, con la quantificazione delle figure professionali mancanti, la programmazione delle modalità e dei termini temporali con cui si procederà alle suddette assunzioni. Il Piano annuale delle assunzioni deve rivestire massima importanza per la corretta programmazione delle esigenze in termini di personale da parte dei Consorzi di bonifica e rappresenterà condizione necessaria affinché si possa procedere alla verifica di legittimità degli atti trasmessi a controllo. In assenza di tale documento, in sede di controllo di legittimità, gli atti saranno considerati nulli così come non potranno essere considerati legittimi nei casi in cui le assunzioni da essi disposte non siano state previste nel summenzionato piano.

L'Assessore riferisce, inoltre che, a tutt'oggi, non sono state approvate disposizioni volte a disciplinare le problematiche relative al precariato del personale non operaio e, pertanto, propone, nell'ipotesi di successivo intervento da parte del legislatore regionale, di provvedere comunque all'immediato aggiornamento delle attuali direttive.

L'Assessore prosegue evidenziando che la deliberazione della Giunta regionale n. 24/24 del 22 aprile 2016 aveva introdotto, tra le varie forme di assunzione di personale, la possibilità di ricorrere alla fattispecie del contratto di somministrazione lavoro. Tale facoltà è stata confermata dai successivi atti d'indirizzo in materia. Dall'analisi degli atti inviati agli uffici dell'Assessorato per il relativo controllo di legittimità previsto dagli art. 40 e seguenti della legge regionale 23 maggio 2008, n. 6, si è potuto constatare l'eccessivo ricorso, soprattutto da parte di alcuni Consorzi di bonifica, alla suddetta forma contrattuale anche in ipotesi non propriamente residuali e quindi a discapito delle forme ordinarie di assunzione.

L'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, pertanto, alla luce di quanto sopra rappresentato, al fine di consentire la regolare gestione delle attività dei Consorzi di bonifica e lo svolgimento delle funzioni a essi attribuite, nel rispetto del principio di non compromissione dell'equilibrio finanziario che deve garantire, al netto dei contributi regionali erogati annualmente,



tributi sostenibili per l'erogazione del servizio irriguo a carico delle attività agricole, propone di modificare le direttive di cui all'allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 14/9 del 16 aprile 2021, prevedendo:

- a) l'introduzione del "Piano annuale delle assunzioni del personale", da trasmettere annualmente all'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, concernente la quantificazione delle figure professionali mancanti, la programmazione delle modalità e dei termini temporali con cui si procederà alle suddette assunzioni;
- b) la modifica della Parte 2 (Assunzioni personale a tempo indeterminato);
- c) la modifica della Parte 3 (Altre modalità di assunzione),

secondo quanto riportato nell'allegato alla presente deliberazione.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Assessorato sulla proposta in esame

DELIBERA

di modificare le direttive di cui all'allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 14/9 del 16 aprile 2021, prevedendo:

- a) l'introduzione del "Piano annuale delle assunzioni del personale", da trasmettere annualmente all'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, concernente la quantificazione delle figure professionali mancanti, la programmazione delle modalità e dei termini temporali con cui si procederà alle suddette assunzioni;
- b) la modifica della Parte 2 (Assunzioni personale a tempo indeterminato);
- c) la modifica della Parte 3 (Altre modalità di assunzione),

secondo quanto riportato nell'allegato alla presente deliberazione.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Giovanna Medde

Il Presidente

Christian Solinas